
Serbia: messaggio di mons. Hocevar per l'inizio della scuola. Anno pastorale, "rafforzare famiglie e parrocchie". Focus sul Sinodo

"Con il nuovo anno pastorale rafforziamo il nostro legame profondo in Gesù Cristo. Lui ci schiude infinite possibilità, perché solo Lui conosce tutto, solo per Lui tutto è possibile, solo Lui è padrone di tutto e tutti". Lo afferma mons. Stanislav Hocevar, arcivescovo e metropolita di Belgrado, nel suo messaggio "Perché viviamo in modo misero mentre abbiamo tante opportunità?" in occasione dell'anno scolastico, pastorale e catechetico. "Un buon inizio è già metà del lavoro fatto", si legge ancora nel messaggio in cui l'arcivescovo di Belgrado annuncia che il 5 settembre, prima domenica del mese, ci sarà un'invocazione particolare dello Spirito Santo sui giovani, inoltre in ogni parrocchia saranno approvati i piani pastorali e catechetici per l'intero anno pastorale 2021/2022. Nel documento vengono invitate in modo particolare le famiglie a dare testimonianza della domenica come giorno di gioia e festa dedicato al Signore. Mons. Hocevar richiama "il processo sinodale iniziato da Papa Francesco" paragonandolo al primo sinodo della diocesi di Belgrado e invita i fedeli ad "uno scambio di ricchezze spirituali". Infatti, tra gli obiettivi di questo anno pastorale l'arcivescovo cita le decisioni del Sinodo e soprattutto "rafforzare le famiglie e le parrocchie". "Il tempo delle tentazioni con la pandemia di Covid-19", prosegue, "ha rivelato tante possibilità nuove di comunicazione". "Per questo non permettiamo che, con così tanta ricchezza di amore e della misericordia di Dio, le persone intorno a noi muoiano di egoismo e dimenticanza".

Iva Mihailova